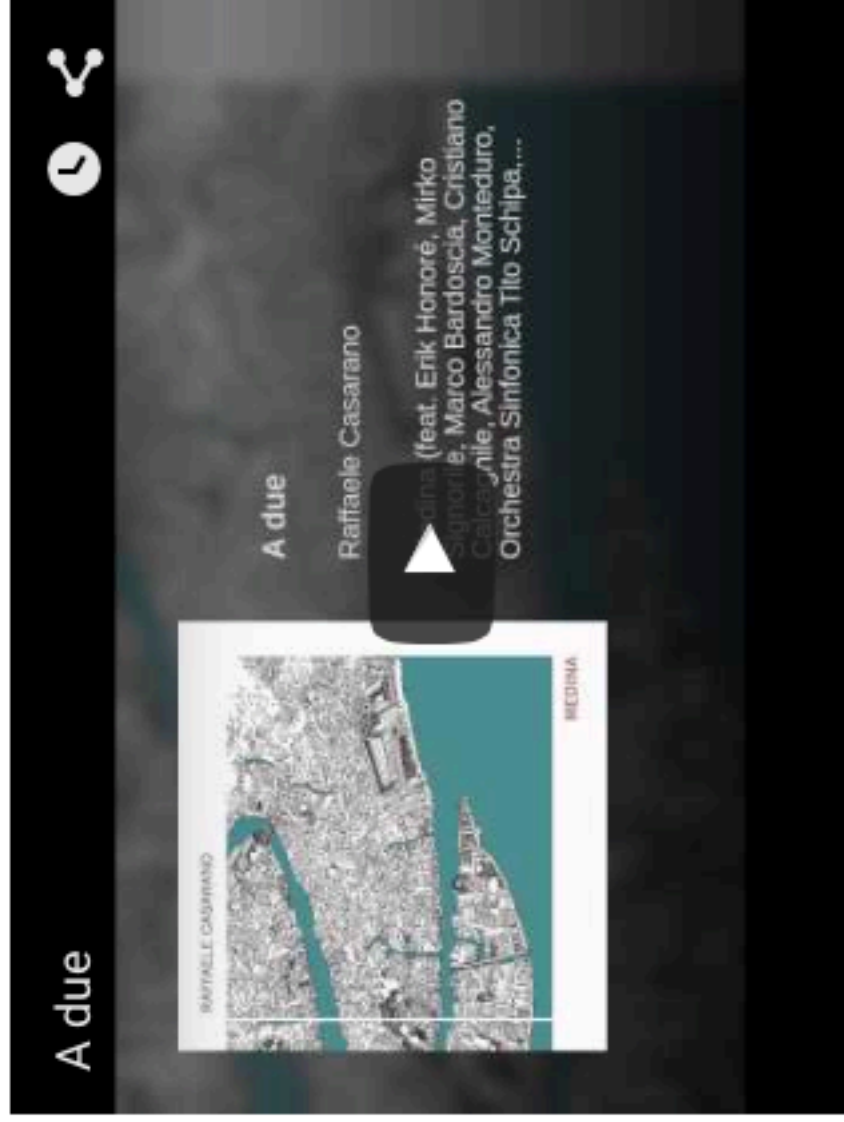


Colorato di sfumature decisamente mediterranee è invece il mondo del sassofonista Raffaele Casarano, che fa muovere la sua musica nello spazio di una *Medina* (Tük Music) intesa come mondo in movimento, città alla ricerca di scambi continui, come la Venezia effigiata in copertina da un bel disegno di Anna Sutor.



Con Casarano troviamo Mirko Signorile al pianoforte, Marco Bardoscia al contrabbasso, Cristiano Calcagnile alla batteria, Alessandro Monteduro alle percussioni, Erik Honoré all'elettronica e l'Orchestra Sinfonica Tito Schipa, che avvolge i brani con volute di archi di chiaro sapore cinematografico. Grandi aperture melodiche, sapori di mare e di sole, una formula non troppo avventurosa, ma assecondata con grande spontaneità.